

Marcinelle, tragedia da non dimenticare

A Laterza iniziative per il 50° anniversario di un evento luttuoso

Alla vigilia del 50° anniversario della tragedia mineraria di Marcinelle, il nostro paese ha voluto ricordare e onorare la memoria del cittadino Vito Larizza e di tutti quei lavoratori che hanno sacrificato la propria vita pagando per una prevenzione completamente ignorata.

Vito Larizza, come altri italiani, aveva lasciato il proprio paese in cerca di un avvenire migliore per sé e per la propria famiglia, recandosi in Belgio per un lavoro in miniera. Ma, quel tremendo giorno dell'8 Agosto 1956, all'età di 32 anni, insieme ad altri minatori, in seguito ad una esplosione, morì asfissiato nella miniera di Marcinelle sul posto di lavoro. Alcuni giorni fa, nella zona industriale del nostro paese è stata intitolata una piazza e

dedicato un monumento in ricordo di Vito Larizza. Oggi 22 maggio 2006, su invito dell'Amministrazione Particolare emozione ci ha suscitato questo gesto di solidarietà e di speranza. Alla cerimonia era presente anche la studiosa di storia, prof.ssa Carmela Bonelli, che ha affrontato il tema dell'emigrazione ed ha ricordato quella terribile vicenda, il sacrificio degli eroi del lavoro e della famiglia Larizza che non deve essere dimenticato. Ci auguriamo, come abbiamo pronunciato nella Preghiera dei fedeli, che in futuro non ci sia più bisogno di emigrare per motivi di sopravvivenza e che ogni Paese si impegni a creare posti di lavoro per offrire il "necessario" ad ogni cittadino.

Comunale, una delegazione degli alunni delle classi Quinte, con gli insegnanti e il preside professor Franco Lopane, ha partecipato alla funzione religiosa che si è svolta presso la chiesa "S.S. Assunta" a suffragio delle vittime del lavoro verificatosi in Marcinelle. Alla cerimonia ha partecipato l'atleta professor Michele Maddalena di Formia che, a piedi, sta percorrendo la distanza di oltre 2600 Km per

affrontato il tema dell'emigrazione ed ha ricordato quella terribile vicenda, il sacrificio degli eroi del lavoro e della famiglia Larizza che non deve essere dimenticato. Ci auguriamo, come abbiamo pronunciato nella Preghiera dei fedeli, che in futuro non ci sia più bisogno di emigrare per motivi di sopravvivenza e che ogni Paese si impegni a creare posti di lavoro per offrire il "necessario" ad ogni cittadino.

Classi 5ª C-5ª D



Progetto Continuità...

Cantando Pinocchio

Anche quest'anno le classi Quinte e le Scuole dell'infanzia del 1° Circolo Didattico "A. Diaz" hanno aderito al Progetto Continuità 2005/2006 dal titolo "Tenersi per mano". Durante il percorso didattico è stata analizzata la storia di Pinocchio, un personaggio tanto amato da piccoli e grandi. Il Progetto si è svolto durante l'anno scolastico in diversi momenti: dalla festa dell'incontro "Bambini in festa", con canti e giochi, alla visione del cartone animato, alla lettura della storia, alle attività grafico-pittoriche e ai giochi linguistici.

Sabato 6 Maggio 2006, nella palestra della nostra scuola, alle ore 10,00 circa, si è svolta la rappresentazione finale dal titolo "Cantando Pinocchio". L'insegnante Arcangela Solazzo, referente del Progetto, ha salutato i presenti e ha presentato le finalità del Progetto, poi ha ceduto la parola al Preside prof. Francesco Lopane, che ha sottolineato l'importanza e i motivi che spingono la nostra scuola a realizzare questo Progetto. Durante la rappresentazione sono stati eseguiti sette canti presentati da alcuni alunni di Quinta e bambini della Scuola dell'infanzia, che spiegavano la storia del burattino Pinocchio.

Noi ragazzi abbiamo partecipato a tutte le attività con molto impegno, infatti ogni giorno ripassavamo la recite e ognuno di noi ha dato il massimo. Anche i bambini sono stati bravissimi, lavorando con gioia ed entusiasmo e poi vestiti da serenamente il nuovo anno scolastico, amando la scuola, palestra di vita.

Pinocchio sembravano veramente dei burattini. All'inizio con questi bambini non ci conoscevamo, la nostra amicizia è nata incontrandoci a scuola e in questo modo i piccoli hanno avuto la possibilità di conoscere la loro futura scuola e i nuovi insegnanti. Ringraziamo tutte le insegnanti dei due ordini di scuola che ci hanno dato la possibilità di vivere questa straordinaria avventura. Questa esperienza è stata molto bella per noi ragazzi, perchè siamo tornati indietro con la mente a quando anche noi eravamo della stessa età; a noi ragazzi piace ricordare i momenti più felici della nostra infanzia. Pinocchio, il nostro caro amico, all'inizio faceva capricci perchè non voleva andare a scuola, ma dopo tante avventure ha capito che la scuola è importante. L'augurio per noi ragazzi di Quinta e per i piccoli amici è quello di frequentare



Classi Quinte A-B-C-D

Ogni pagina un'avventura Leggere, che passione!

E tu sei allergico alla lettura?

Beh, lo no! Poichè sono dell' opinione che leggere sia fondamentale, sin da quando si inizia a frequentare la Scuola Primaria. Per i bimbi piccoli la lettura può aiutare tanto, perchè leggendo possono imparare meglio, sia a scrivere, che ad esprimersi in maniera corretta. Crescendo le letture diventano sempre più difficili e questo permette di ampliare la cultura del lettore, specialmente se il testo che si sta trattando parla di letteratura, storia e antichità.

Nel corso dell' anno scolastico abbiamo approfittato dell' opportunità che la scuola ci ha offerto, di leggere numerosi libri per ragazzi da qui che è nato la mia passione per la lettura. Molti sostengono che il computer può sostituire un libro, ma in realtà le emozioni e le avventure che un libro ti può regalare sono insostituibili. Il libro, a differenza del computer, lo puoi leggere stando comodamente seduto a una sedia o sdraiato sul letto; inoltre lo puoi leggere stando isolato dagli altri, magari in un parco o in riva al mare. Il piacere di sfogliare le pagine, l' odore della carta e guardare le immagini, ti fanno sentire come se il protagonista del libro fossi tu. Il computer senza dubbio avrà migliorato e velocizzato la comunicazione mondiale e l'organizzazione del lavoro, ma non sostituisce quel senso di avventura che si prova quando, curiosando tra gli scaffali di una libreria, desidereresti acquistare tutti i libri che contiene. Dunque, in vista delle vacanze estive, per curare la vostra "allergia alla lettura", vi consiglio di scegliere solo i libri che veramente vi possono interessare e vi assicuro che, iniziata la lettura, non saprete più farne a meno.

Michela Bozza Classe 5ª A

Scuola di... pasticceria

Pasticcieri per un giorno! Questo siamo stati noi ragazzi della 5ª e 5ª B della scuola primaria "A. DIAZ" di Laterza, il 31 Ottobre 2005. La pasticceria ovviamente è stata la nostra aula e i fortunati degustatori: le insegnanti, il dirigente e il personale scolastico. L' occasione per vivere questa esperienza ci è stata data dalla festa di HALLOWEN, dunque la ricetta da noi realizzata

non poteva essere che un dolce: il salame di cioccolato. La preparazione è abbastanza semplice: basta mescolare in una ciotola 150 g di burro, 2 tuorli di uovo, 150 g di cacao amaro e, quando tutto è ben amalgamato, si aggiungono 250 g di biscotti secchi e si continua a mescolare. Quando l' impasto sarà ben lavorato, dargli la forma di un salame, avvolgerlo in una

pellicola o nella carta d' alluminio e lasciarlo in frigo per almeno 4 ore. Tutti sono stati entusiasti del nostro lavoro, ma noi in modo particolare, perchè abbiamo trascorso momenti in amicizia e in allegria, realizzando qualcosa che ci ha fatti sentire più grandi. Tutti noi speriamo solo di ripetere questa esperienza magari con un' altra ricetta.

Michela Bozza - V A

dalla prima pagina

Una scuola aperta al territorio

Tra questi incontri mi preme ricordare quello avvenuto con Mons. Sivieri, Vescovo della diocesi di Priopri del Brasile, gemellata con la nostra diocesi. Il secondo concorso, indetto in occasione del 3° Cammino regionale di fraternità, dall'Ufficio Educazione, Scuola, Università, della Diocesi di Castellianeta, ha riguardato la realtà delle Confraternite sul tema: "Le esperienze

confraternali: nuova semina di speranza". Il lavoro svolto da parte degli alunni delle classi Quarte e Quinte ha riguardato la realizzazione di alcuni cartelloni murali sulla processione delle Confraternite. Ci sono stati anche alcuni incontri con la storica locale, ins. Raffaella Bongemino. In collaborazione con la funzione strumentale n. 4, "Progetti educativi col territorio ed Enti esterni", ins. Piero Romano, è stato

realizzato il Progetto "Unicef-Sindaco per l'infanzia", che ha visto i ragazzi di Quinta raccogliere dei fondi in favore dei bambini dell'Argentina e la partecipazione a Consiglio Comunale del 19 Dicembre u.s., in cui si sono portate delle interessanti proposte per migliorare la vita dei ragazzi nella realtà in cui vivono. L'ultimo aspetto riguarda quello del Tutoraggio che ha visto la

nostra scuola accogliere oltre trenta di tirocinanti dell'Università degli Studi della Basilicata-Sede di Matera e del Conservatorio Musicale "Nino Rota" di Monopoli (BA). Non vi è stata solo una semplice accoglienza dei tirocinanti, ma si è offerta una vera e propria formazione attraverso degli incontri che hanno aiutato gli studenti a conoscere il POF, i progetti in corso d'opera, gli organi collegiali, il modo in cui si

è applicata la riforma Moratti nella nostra scuola nelle attuali Prime e Secondhe classi. Alcuni tirocinanti hanno anche partecipato attivamente alla realizzazione dei progetti e alle uscite didattiche in piena collaborazione con gli insegnanti, i quali hanno dimostrato di accogliere e facilitare l'integrazione dei tirocinanti stessi nelle proprie classi. Importante è stata la presentazione da parte di

una tirocinante, nella classe II C, di un suo Progetto interdisciplinare sulla "Cultura irlandese nella Scuola Primaria, attraverso le fiabe e le leggende", divenuto oggetto di tesi di laurea. Ciò dimostra l'importanza di questa presenza nella nostra scuola che da questa esperienza può trarre utile vantaggio per la formazione degli alunni. Ins. Funz. Strum. Consuelo Manzoli